DOSSIER · SCUOLA E INFANZIA

Crescere in Versilia

Posti al nido, tempo pieno, edifici scolastici, risultati delle prove nazionali, titoli di studio e spesa dei Comuni: una lettura dei dati pubblici sui sette Comuni della Versilia.

Relazione dell'Osservatorio Versilia · catalogo dati aggiornato al 14 settembre 2026
Servizi per l'infanzia e scuole anno scolastico 2024/25, prove INVALSI anno scolastico 2024/25, titoli di studio 2024, bilanci comunali 2025.

In sintesi

46,5
Posti al nido ogni 100 bambini fra 3 e 36 mesi in Versilia. In Toscana 47,5.

2 su 7
Comuni senza posti nei servizi per la prima infanzia.

44,8%
Alunni della primaria a tempo pieno, contro il 58,0% in Toscana.

60,0%
Edifici scolastici costruiti entro il 1970.

74,3%
Scuole con mensa. In Italia sono il 36,8%.

184 €
Spesa dei Comuni per istruzione per abitante nel complesso della Versilia.

01

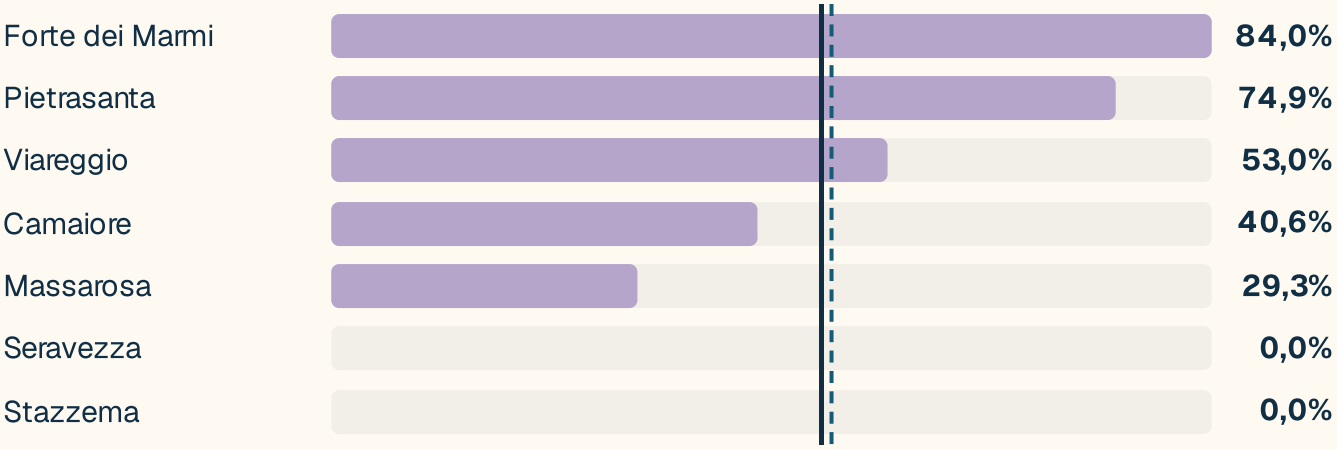
I primi anni

Quanti posti al nido ci sono per i bambini piccoli?

Nell'anno scolastico 2024/25 in Versilia c'erano **46,5 posti nei servizi per la prima infanzia ogni 100 bambini** fra 3 e 36 mesi, contro 47,5 in Toscana. Si va da 84,0 a Forte dei Marmi a nessun posto a Seravezza e Stazzema.

Posti nei servizi per la prima infanzia

Posti nei servizi per la prima infanzia ogni 100 bambini fra 3 e 36 mesi · anno scolastico 2024/25



Comprende nidi e altri servizi educativi, pubblici e privati.

PERCHÉ CONTA

Il nido conta per lo sviluppo dei bambini e per il lavoro dei genitori, soprattutto delle madri. Un Comune senza posti non significa per forza famiglie senza servizio: i bambini possono frequentare strutture nei Comuni vicini. Il dato misura l'offerta, non le iscrizioni né le liste d'attesa.

02

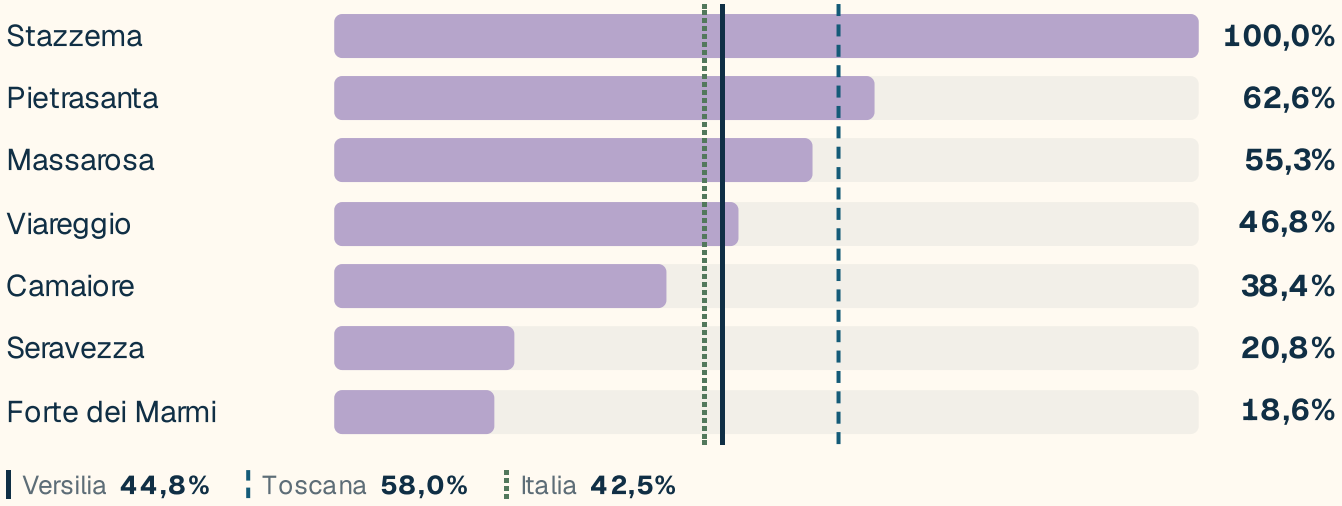
Tempo pieno e classi

Quanti bambini restano a scuola anche il pomeriggio?

Nella scuola primaria il tempo pieno riguarda **il 44,8% degli alunni** in Versilia, contro il 58,0% in Toscana e il 42,5% in Italia: dal 18,6% di Forte dei Marmi al 100,0% di Stazzema.

Alunni della primaria a tempo pieno

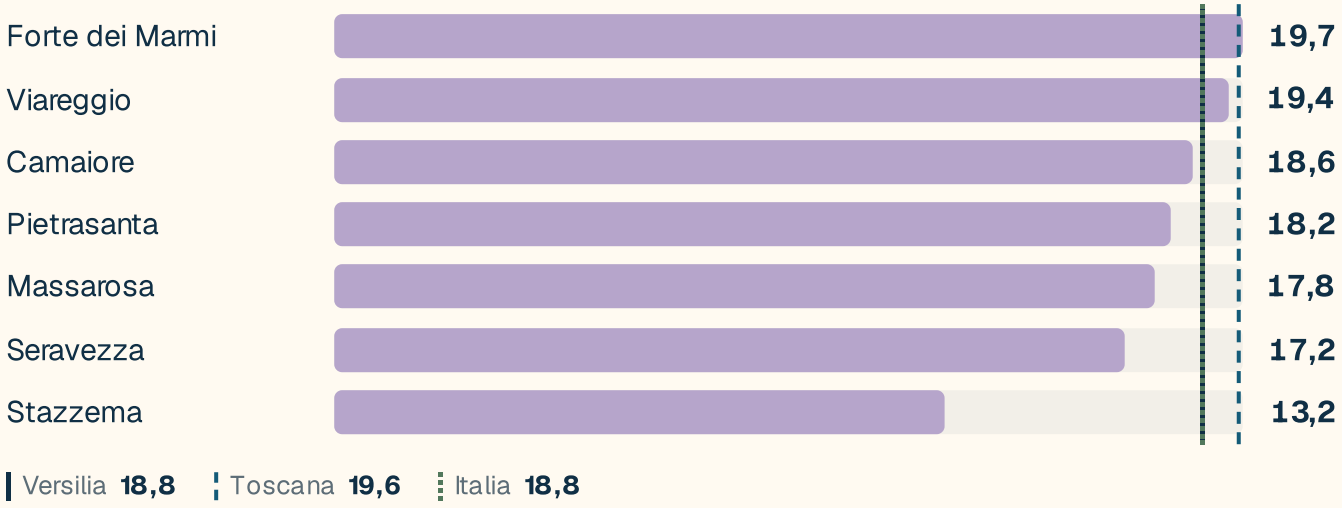
Alunni della primaria a tempo pieno, % · anno scolastico 2024/25



Le classi hanno in media 18,8 alunni (19,6 in Toscana), da 13,2 a Stazzema a 19,7 a Forte dei Marmi.

Alunni per classe

Alunni per classe · anno scolastico 2024/25



PERCHÉ CONTA

Il tempo pieno allunga la giornata scolastica e aiuta le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. I dati riguardano le scuole che si trovano nel Comune, frequentate anche da bambini di altri Comuni; nei Comuni piccoli poche classi bastano a cambiare molto la percentuale.

03

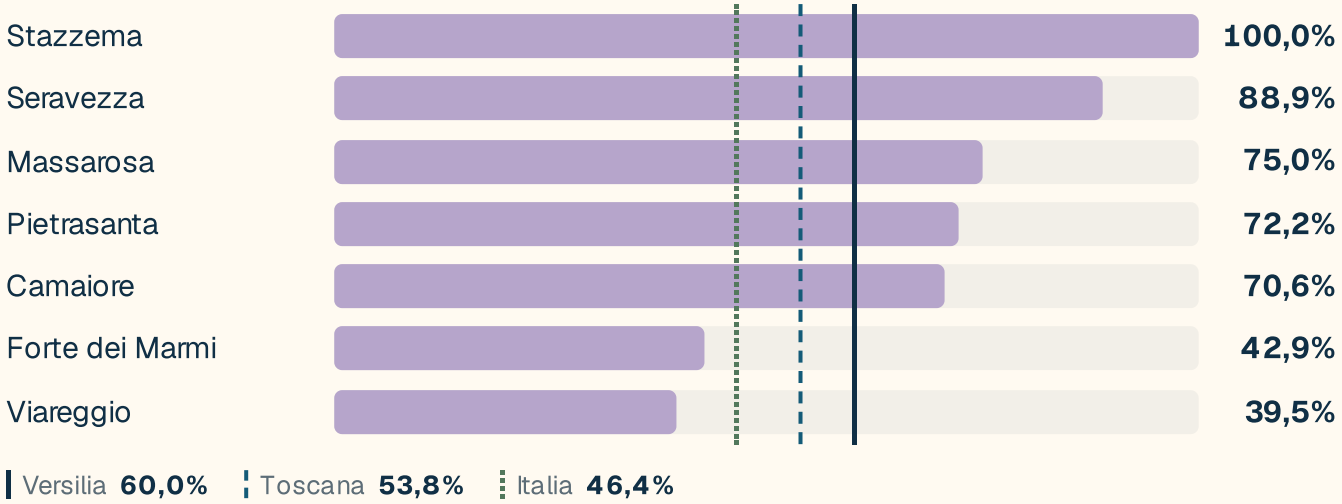
Gli edifici

In che scuole studiano i ragazzi?

In Versilia il 60,0% degli edifici scolastici è stato costruito entro il 1970, contro il 53,8% in Toscana: dal 39,5% di Viareggio al 100,0% di Stazzema.

Edifici scolastici costruiti entro il 1970

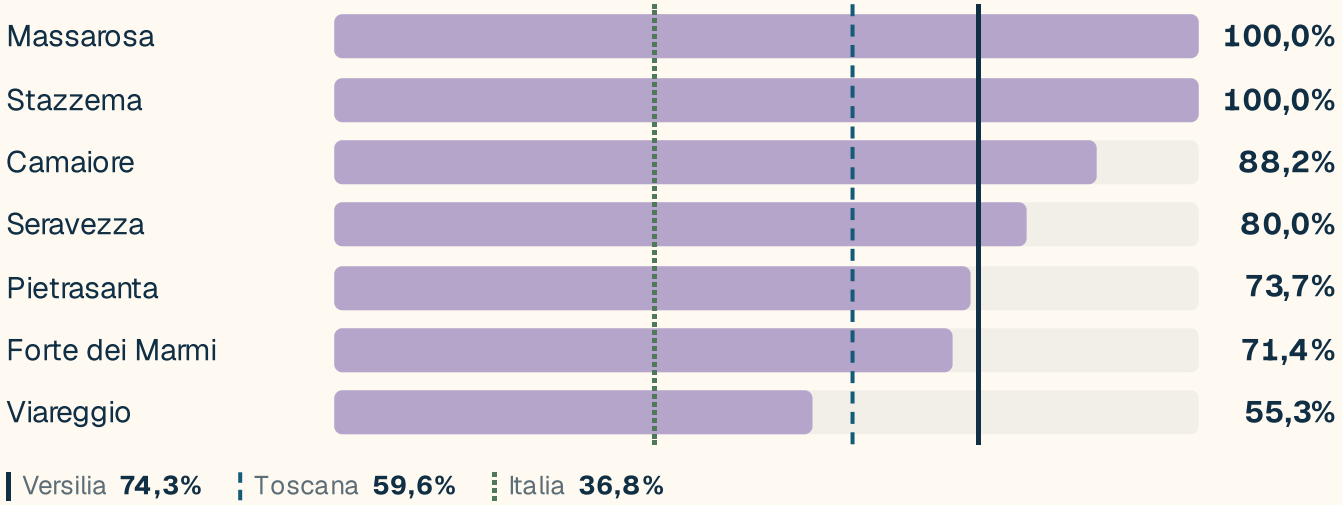
Edifici scolastici costruiti entro il 1970, % · anno scolastico 2024/25



Le scuole con mensa sono il 74,3%, più che in Toscana (59,6%) e in Italia (36,8%).

Edifici scolastici con mensa

Edifici scolastici con mensa, % · anno scolastico 2024/25



PERCHÉ CONTA

Gli edifici più vecchi richiedono più manutenzione e interventi di adeguamento, ma l'anno di costruzione non dice da solo se una scuola è sicura: molti edifici sono stati ristrutturati. Sono informazioni dichiarate dalle scuole all'anagrafe dell'edilizia scolastica.

04

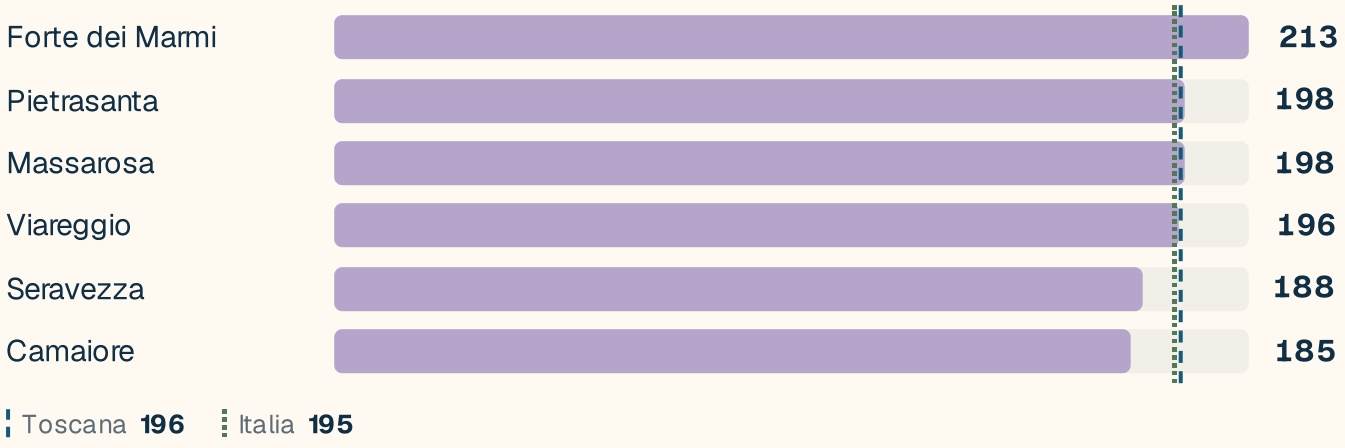
Cosa imparano

Come vanno le prove nazionali di italiano e matematica?

Nelle prove INVALSI dell'anno scolastico 2024/25, gli alunni di quinta primaria hanno ottenuto in italiano punteggi da 185 a Camaiore a 213 a Forte dei Marmi (Toscana 196); in matematica da 168 a Seravezza a 216 a Forte dei Marmi (Toscana 194). Sopra la media toscana: 3 Comuni in italiano, 1 in matematica.

INVALSI italiano, quinta primaria

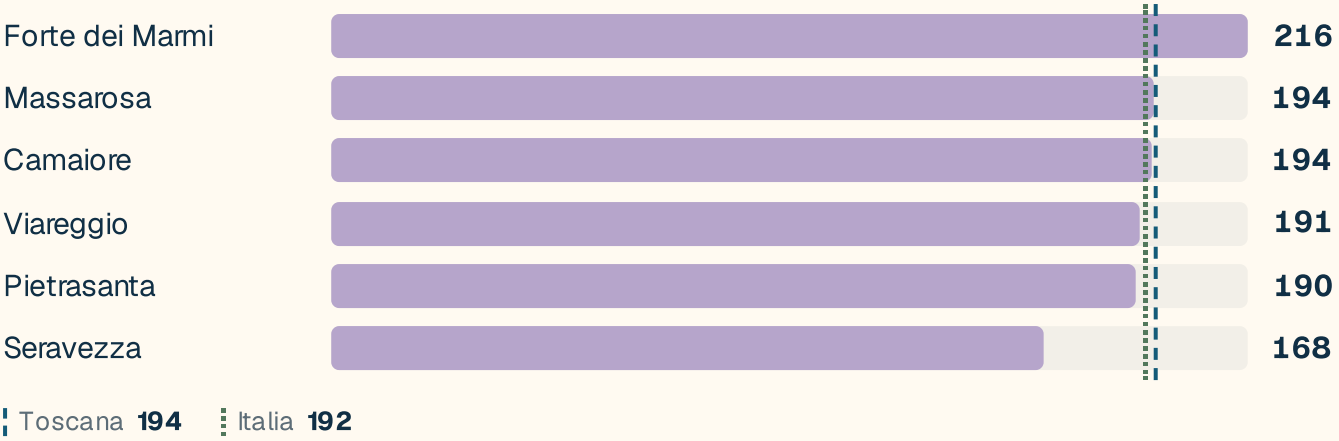
Punteggio medio INVALSI di italiano, quinta primaria · anno scolastico 2024/25



Punteggi su scala nazionale con media 200 nel primo anno di rilevazione. Dato non disponibile per Stazzema.

INVALSI matematica, quinta primaria

Punteggio medio INVALSI di matematica, quinta primaria · anno scolastico 2024/25



Dato non disponibile per Stazzema.

PERCHÉ CONTA

Le prove INVALSI misurano alcune competenze di base con lo stesso metro in tutta Italia. Riguardano le scuole del Comune, non i bambini residenti, e in un Comune con poche classi il risultato dipende da pochi alunni: differenze di pochi punti non vanno lette come una classifica.

05

Gli adulti e lo studio

Quanti adulti hanno almeno un diploma?

Nel 2024 fra i residenti di 25-64 anni ha almeno il diploma dal 53,0% di Stazzema al 73,7% di **Forte dei Marmi**.

Residenti di 25-64 anni con almeno il diploma

Residenti di 25-64 anni con almeno il diploma, % · 2024



PERCHÉ CONTA

Il titolo di studio degli adulti dice molto sull'ambiente in cui crescono i ragazzi e sulle possibilità del mercato del lavoro locale. Non misura le competenze, né quanto il lavoro svolto corrisponda agli studi fatti.

06

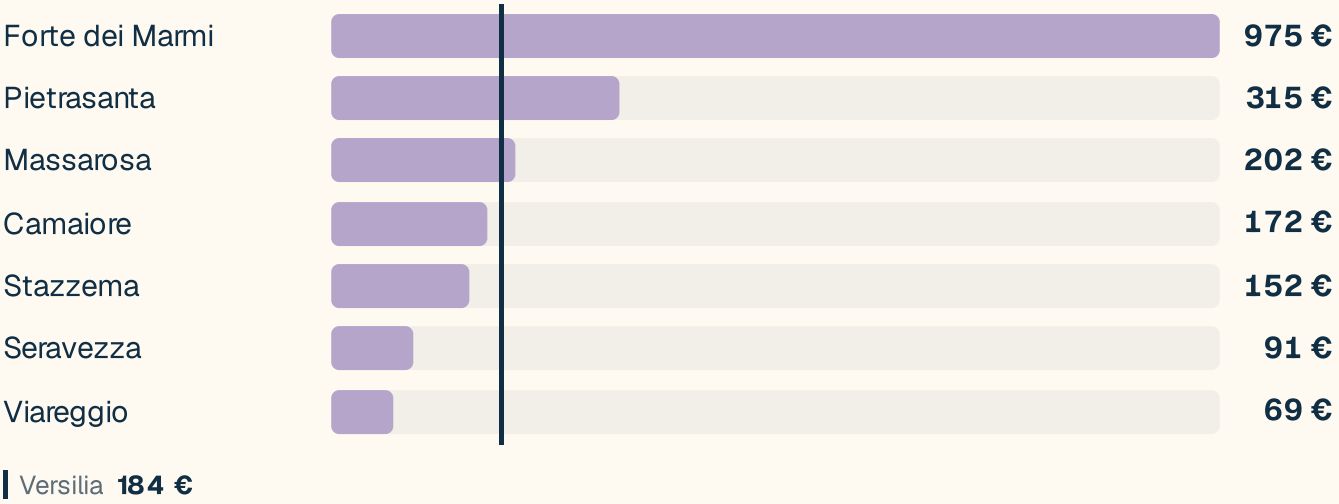
Quanto spendono i Comuni

Quanto investono le amministrazioni nella scuola?

Nel 2025 i sette Comuni hanno impegnato per istruzione e diritto allo studio nel complesso **184 € per abitante**: da 69 € a Viareggio a 975 € a Forte dei Marmi.

Spesa comunale per istruzione per abitante

Spesa comunale per istruzione e diritto allo studio, euro per abitante · 2025



PERCHÉ CONTA

I Comuni pagano edifici, mense, trasporto scolastico, servizi per l'infanzia e assistenza agli alunni. La spesa comprende anche gli investimenti: un anno con un cantiere importante, come la costruzione di una nuova scuola, fa salire molto il valore senza che cambino i servizi di tutti i giorni.

Cosa non sappiamo

Alcune domande importanti sulla scuola non hanno ancora una risposta nei dati pubblici disponibili:

- Quanti bambini restano in lista d'attesa per il nido e quanto pagano le famiglie.
- Quanti ragazzi lasciano la scuola prima del diploma: a livello comunale non c'è un dato pubblico completo.
- Dove vanno a scuola i ragazzi delle superiori: molti studiano in Comuni diversi da quello in cui vivono.
- Lo stato reale di sicurezza degli edifici: l'età di costruzione non basta a dirlo.
- I risultati INVALSI delle medie e delle superiori per tutti i Comuni: dove ci sono poche scuole non sono pubblicati.

Fonti e metodo

Tutti i numeri di questo dossier sono calcolati dall'Osservatorio sugli stessi dati pubblicati nelle schede del sito. I confronti con Toscana e Italia compaiono solo dove le misure sono confrontabili. Per la Versilia nel suo insieme si usano i totali dei sette Comuni, non la media dei loro valori.

Fonti e note sui dati

Regione Toscana — Servizi educativi per la prima infanzia

Posti nei servizi per la prima infanzia ogni 100 bambini fra 3 e 36 mesi (anno scolastico 2024/25)

- Non si misurano l'uso da parte di altri Comuni, le liste d'attesa e la qualità.
- I posti disponibili non coincidono con i bambini iscritti né con l'accesso effettivo.
- Lo scostamento da Toscana o Italia non indica una priorità né un giudizio sull'amministrazione.
- Le popolazioni confrontate devono essere distinte e verificate.

Ministero dell'Istruzione e del Merito — Open data della scuola

Alunni della primaria a tempo pieno, % (anno scolastico 2024/25); Alunni per classe (anno scolastico 2024/25); Edifici scolastici costruiti entro il 1970, % (anno scolastico 2024/25); Edifici scolastici con mensa, % (anno scolastico 2024/25)

- Si contano le classi, non gli edifici né le sedi.
- Il tempo pieno non misura la qualità del servizio né l'effetto sul lavoro dei genitori.
- Sono gli alunni delle scuole del Comune, non i bambini residenti.
- Il periodo è l'anno scolastico, non l'anno solare.
- Lo scostamento da Toscana o Italia non indica una priorità né un giudizio sull'amministrazione.
- Le popolazioni confrontate devono essere distinte e verificate.
- L'epoca di costruzione non indica il rischio strutturale dell'edificio.
- Le caratteristiche degli edifici sono dichiarate: non certificano qualità, capienza né accesso degli alunni.
- Il numero di risposte cambia da una voce all'altra.
- Una risposta non fornita non equivale a «no» né a zero.

INVALSI — Risultati delle prove nazionali

Punteggio medio INVALSI di italiano, quinta primaria (anno scolastico 2024/25); Punteggio medio INVALSI di matematica, quinta primaria (anno scolastico 2024/25)

- Nell'anno scolastico 2019/20 le prove INVALSI non si sono svolte: il vuoto è mantenuto.
- Il totale riunisce solo dati della stessa classe, materia e anno scolastico.
- Il Comune è quello della scuola, non quello di residenza degli studenti.
- Un valore mancante o oscurato non è uno zero e non significa che manchino scuole.
- L'ordine numerico non misura la qualità delle scuole né indica priorità.
- Le percentuali di partecipazione e copertura non vanno usate come numero di studenti.
- I valori restano con la precisione pubblicata; non si calcola una media della Versilia.
- Non tutti i Comuni hanno il dato: la lettura riguarda solo quelli disponibili.
- Lo scostamento da Toscana o Italia non indica una priorità né un giudizio sull'amministrazione.

Istat — Censimento delle acque per uso civile

Residenti di 25-64 anni con almeno il diploma, % (2024)

- Il titolo di studio non misura le competenze né la corrispondenza con il lavoro svolto.
- Gli arrotondamenti pubblicati sono mantenuti, senza ponderazioni aggiunte.
- Il passaggio dal censimento tradizionale a quello permanente interrompe la confrontabilità.

Ragioneria Generale dello Stato — Rendiconti dei Comuni (OpenBDAP)

Spesa comunale per istruzione e diritto allo studio, euro per abitante (2025)

- Gli importi sono lordi: non tolgono i trasferimenti fra enti, quindi non vanno sommati fra loro.
- Gli impegni di spesa includono parte corrente e investimenti: non misurano i servizi erogati.
- I dati di bilancio descrivono i conti del Comune, non la qualità dei servizi né l'effetto delle politiche.

Gli importi sono nominali: non tengono conto dell’inflazione.

Le popolazioni confrontate devono essere distinte e verificate.